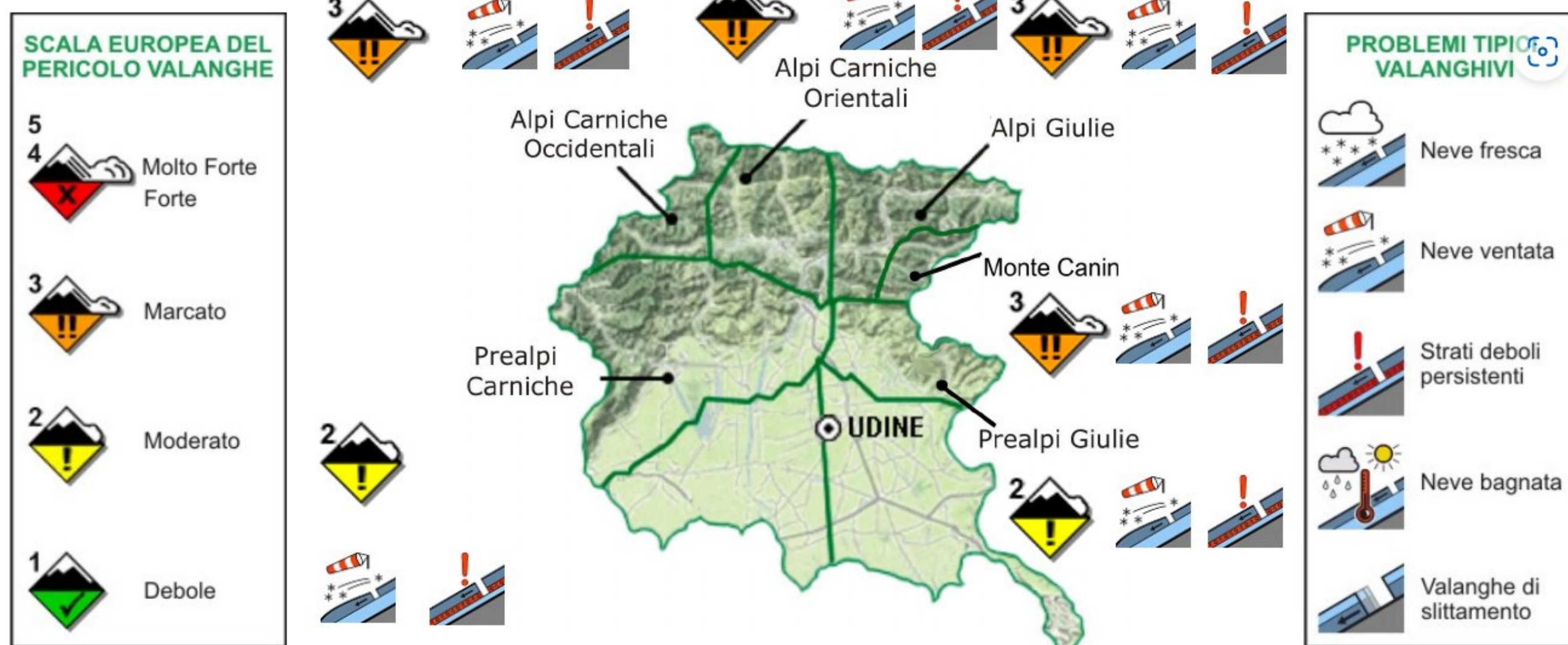


SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE































**Bollettino Valanghe nr 66- emesso dal C.do B. alp. Julia
alle ore 14:00 del 25/02/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 26/02/2025



STATO MANTO NEVOSO: ----- La neve fresca combinata al vento sostenuto favoriscono la formazione di nuovi accumuli eolici che possono risultare instabili; tuttavia, non si esclude la presenza di strati deboli persistenti all'interno del manto nevoso. Sulle Alpi e settore del Monte Canin il pericolo valanghe è 3 (MARCATO). Sopra i 1800 m il distacco provocato di valanghe a lastroni è possibile già con debole sovraccarico sui pendii ripidi indicati e nelle classiche zone di accumulo eolico. Sulle Prealpi, dai 1800 m di quota, il pericolo valanghe è 2 (MODERATO). Il distacco di valanghe a lastroni è possibile principalmente con un forte sovraccarico sui pendii ripidi indicati. Su tutti i settori di competenza possibili valanghe spontanee di neve a debole coesione

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE		 MODERATA	 ALL	 1800	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Sul settore delle Alpi e Monte Canin le possibilità per le attività in ambiente montano innevato sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale. Nelle altre zone montane, in base anche alle quantità di neve presente, occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose. Su tutti i settori di competenza prestare massima attenzione alle zone di accumulo eolico come conche canali pendii sottovento e cambi di pendenza. La situazione meteorologica e la variabilità dello spessore del manto nevoso rendono fondamentale avere al seguito attrezzatura idonea per affrontare condizioni mutevoli e potenzialmente pericolose.
PREALPI CARNICHE		 MODERATA	 ALL	 1800	 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI		 MODERATA	 ALL	 1800	 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE ORIENTALI		 MODERATA	 ALL	 1800	 STAZIONARIO	
MONTE CANIN		 FORTE	 ALL	 1800	 STAZIONARIO	
PREALPI GIULIE		 MODERATA	 ALL	 1800	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.